



Comune di Bisceglie

v. Trento, 8

Bisceglie(BT)

080.3950111

protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it

www.comune.bisceglie.bt.it

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_a883 - - 1 - 2024-03-14 - 0017659

BISCEGLIE

Codice Amministrazione: **c_a883**

Numero di Protocollo: **0017659**

Data del Protocollo: **giovedì 14 marzo 2024**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: PROT.N.0131592/2024 - VARIANTE URBANISTICA,
AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 21/2008 IN COMBINATO CON LA
L.R.18/2019, DI TRE AREE DISLOCATE ALL'INTERNO DELL'ABITATO DI
BISCEGLIE (BT) - MAGLIA 60 DI PRG (VIA V. VENETO - VIA GEN.
L. CADO**

MITTENTE: **BISCEGLIE (BT) - MAGLIA 60 DI PRG (VIA V. VENETO - VIA GEN.
L. CADO**

REGIONE PUGLIA

VIA M. GENTILE, 52

Note:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE**

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Trasmissione a mezzo posta
elettronica, ai sensi dell'art.47
del D.Lgs. n.82/2005

Città di Bisceglie (BA)

Ripartizione Pianificazione Programmi ed infrastrutture
urbanistica.edilizia@cert.comune.bisceglie.ba.it

Oggetto: Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008 in combinato con la L.R. 18/2019, di tre aree dislocate all'interno dell'abitato di Bisceglie (BT) - maglia 60 di PRG (Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna), maglia commerciale 9 di PRG (Via Enrico Berlinguer) e maglia 104 di PRG (Via Padre Kolbe), in attuazione del DPRU di Rigenerazione Urbana (L.R. 21/2008 e delibera di CC n. 17 del 21.03.2011) - PIRU - Ambito 4 - "Zona Sant'Andrea" - su aree di proprietà della Soc. "Valente & Partners Srl".

Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla nota prot.n.7076 del 02/06/2023 trasmessa dall'autorità competente in materia di VAS, relativa alla variante urbanistica richiamata all'oggetto ed acquisita agli atti di questa Sezione con prot.n. 7060 del 03/05/2023, ed alla successiva vs. nota integrativa prot.n. 11605 del 20/02/2024, acquisita agli atti di questa Sezione con prot.n. 94951 del 22/02/2024:

- considerato che l'area in questione, secondo le NTC 2018, è caratterizzata da un'accelerazione orizzontale massima attesa (ag), con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni, compresa tra **0,125** e **0,150**;
- preso atto, dalla documentazione acquisita agli atti, che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 24/02/2022 è stata adottata la *Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008 in combinato con la L.R. 18/2019, di tre aree dislocate all'interno dell'abitato di Bisceglie (BT) - maglia 60 di PRG (Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna), maglia commerciale 9 di PRG (Via Enrico Berlinguer) e maglia 104 di PRG (Via Padre Kolbe), in attuazione del DPRU di Rigenerazione Urbana (L.R. 21/2008 e delibera di CC n. 17 del 21.03.2011) - PIRU - Ambito 4 - "Zona Sant'Andrea"*;
- visti gli elaborati trasmessi con la predetta nota e in particolare:
 - o l'elaborato "*Tav. 1 - Relazione Tecnica Illustrativa*", a firma dei progettisti Ing. Pietro Consiglio, Arch. Giuseppe De Cillis e Ing. Mauro Pedone, nella quale si riporta che:
 - le aree oggetto di intervento, attualmente libere, sono collocate in due parti distinte del territorio comunale l'una più centrale e l'altra più periferica, nello specifico le aree possono essere così identificate: Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna (6572 mq), Via E. Berlinguer (2130 mq) e Via Padre Kolbe (2995 mq) per una superficie complessiva pari a 11697 mq
 - *il progetto in esame propone la riqualificazione delle aree interessate attraverso la ritipizzazione delle stesse finalizzata alla realizzazione dei seguenti interventi:*
 - o *all'interno dell'area di Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna è prevista la realizzazione di un parco pubblico con pista ciclabile (bici - park), con verde attrezzato per area dog-park e un corpo servizi con wc pubblici, con previsione di sollevamento di porzioni del piano campagna a mitigazione del rischio idrogeologico gravante sulle aree;*

www.regione.puglia.it

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
Via Gentile, 52 - Palazzina Polifunzionale - 70126 (BA)
Pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it



- all'interno dell'area di Via E. Berlinguer, in luogo della sua attuale destinazione per le attività commerciali, sarà realizzato un mix funzionale che sarà costituito da *un piano terra con destinazione per attività commerciali/servizi, e 4 piani superiori destinati alle abitazioni oltre al piano attico ed al piano interrato destinato ad autorimessa;*
- *la restante parte dell'area di Via E. Berlinguer, pari a mq 700 in seguito alla delibera di C.C. n. 17 del 24.02.2022 sarà utilizzata quale area fondiaria mentre l'intera area di mq 2995 rappresentata dal suolo di Via Padre Kolbe individuato in catasto al fg. 19, p.lla 130 rappresenterà la superficie per standard urbanistico da cedere per la realizzazione del presente progetto;*
- l'elaborato *"Relazione morfologica, geologica ed idrogeologica"*, a firma del Dott. Geol. Antonio De Napoli iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi della Puglia al n. 200, nella quale si riporta che:
 - *dal punto di vista morfologico le due aree in oggetto ricadono nell'ultimo terrazzo verso mare, ma presentano situazioni morfologiche diverse. L'area di progetto del Bici-Park presenta un andamento morfologico suborizzontale con quote che variano da 16 a 17 m slm, dista 1,00 Km dalla costa e presenta una generale pendenza verso nord. L'intera area risulta morfologicamente depressa rispetto alle aree circostanti, ed in particolare rispetto a via V. Veneto e via Cadorna, con dislivelli che variano da 2 a 4 m. L'area di progetto dell'edilizia mista e standard presenta un andamento morfologico orizzontale con quota media pari a 33 m slm e distanza dalla linea di costa pari a 1,5 Km circa;*
 - *dal punto di vista litologico la zona comprendente la città di Bisceglie e il suo "hinterland" è caratterizzata da un gruppo di depositi pleistocenici trasgressivi su una potente serie carbonatica di età cretacea (Calcarea di Bari), costituita da calcari bioclastici, micritici e dolomitici. La successione stratigrafica, iniziando dal termine più antico, comprende:*
 - *Calcarea di Bari (Cretaceo);*
 - *Calcareni di Gravina (Pleistocene medio sup.);*
 - *Depositi alluvionali (Olocene, Pleistocene sup.);*
 - *l'area interessata dalla costruzione del Bici-Park non risulta interessata da pericolosità geomorfologica mentre presenta Alta Pericolosità Idraulica. Al fine di mitigare il rischio idraulico, il progetto prevede la realizzazione di un bacino di calma con smaltimento nel canale fognario collegato al porto cittadino;*
 - *dal punto di vista geologico, per l'area interessata da edilizia mista, non sono emerse situazioni di pericolosità geologica, tali da richiedere l'utilizzo di tecnologie fondali particolari e/o limitazioni di volumetria e di altezze rispetto a quelle previste per i fabbricati in progetto;*
 - *dal punto di vista geotecnico generale, la zona interessata dalle costruzioni è parzialmente caratterizzata da una copertura detritica spessa circa 5 m poggiante su calcareniti carbonatiche trasgressive sul sottostante basamento carbonatico. La presenza del materiale di riporto è da collegare alla presenza di una antica cava di "tufo", successivamente ricolmata. Il piano di fondazione delle costruzioni*



in progetto è rappresentato dallo strato calcarenitico, le cui caratteristiche geomeccaniche sono idonee all'edificazione. La natura del terreno di fondazione è tale da non comportare limitazioni di volumetria e di altezze diverse da quelle previste in progetto;

- *le indagini geofisiche e meccaniche eseguite in zona, escludono la presenza di falde acquifere superficiali che possono interferire con le strutture di fondazione. Dal punto di vista tettonico il terreno non sembra interessato da linee di continuità o deformazioni strutturali degne di nota;*
- *dalle indagini sismiche in situ, svolte con la metodologia MASW, è stato possibile classificare, tabella 3.2.II del D.M. 17 gennaio 2018, il sottosuolo delle aree investigate come riferibile alla categoria B;*
- *l'indagine idrogeologica ha evidenziato la presenza di una falda carsica profonda circa -16 m dal p.c. per l'area del Bici Park, -33 m per la zona interessata dall'Edilizia mista, caratterizzata da acqua "salmatra" e la mancanza di falde superficiali che possono interessare le strutture fondali dei fabbricati;*
- vista la carta delle aree soggette a rischio idrogeologico del Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia (PAI) da cui si rileva che l'area ricompresa tra le vie V. Veneto e S. Martino **ricade** tra quelle perimetrate a rischio idraulico;
- vista la carta Idrogeomorfologica della Puglia dalla quale si rileva che l'area ricompresa tra le vie V. Veneto e S. Martino **è interessata** da un corso d'acqua a carattere episodico, elemento del sistema idrogeomorfologico a scala locale;
- viste le mappe del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) dalle quali emerge che l'area ricompresa tra le vie V. Veneto e S. Martino **ricade** tra quelle a pericolosità idraulica;
- visto che le aree in questione **non risultano sottoposte** a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267;
- vista l'attestazione di versamento degli oneri istruttori previsti dalla D.G.R. 26 gennaio 2011 n.88;
- visto il parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni, espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 34108/2023 del 30/11/2023;

si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii, esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geologica contenuta nella relazione del professionista incaricato, **con le seguenti prescrizioni:**

- che in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia edificio vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio (conformi alle norme di settore e a quelle sulle costruzioni vigenti), al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE**

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;

- che vengano previsti, a valle di indagini geognostiche che accertino la presenza di eventuali falde superficiali, sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;
- che vengano previsti sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche che possano interessare le aree interessate da nuova edificazione;
- che qualunque modifica alla variante tipologica venga prontamente sottoposta a questa Sezione per un'approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il presente parere;
- che sia data piena attuazione al parere di compatibilità al PAI, prot. n. 34108/2023 del 30/11/2023, reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Il presente parere si riferisce unicamente agli elaborati progettuali pervenuti a questa Sezione con le note su richiamate che, di fatto, ne costituiscono parte integrante.

Sono fatti salvi eventuali diritti di terzi nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e /o assensi, qualora necessari, rinvenienti dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Istruttore

Arch. Rosanna Patruno
(firmato digitalmente)

Funzionario E.Q.

Geol. Francesco Zuffo
(firmato digitalmente)



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Trasmissione a mezzo posta
elettronica, ai sensi dell'art.47
del D.Lgs. n.82/2005

Città di Bisceglie (BA)

Ripartizione Pianificazione Programmi ed infrastrutture
urbanistica.edilizia@cert.comune.bisceglie.bt.it

Oggetto: Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008 in combinato con la L.R. 18/2019, di tre aree dislocate all'interno dell'abitato di Bisceglie (BT) - maglia 60 di PRG (Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna), maglia commerciale 9 di PRG (Via Enrico Berlinguer) e maglia 104 di PRG (Via Padre Kolbe), in attuazione del DPRU di Rigenerazione Urbana (L.R. 21/2008 e delibera di CC n. 17 del 21.03.2011) - PIRU - Ambito 4 - "Zona Sant'Andrea" - su aree di proprietà della Soc. "Valente & Partners Srl".

Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla nota prot.n.7076 del 02/06/2023 trasmessa dall'autorità competente in materia di VAS, relativa alla variante urbanistica richiamata all'oggetto ed acquisita agli atti di questa Sezione con prot.n. 7060 del 03/05/2023, ed alla successiva vs. nota integrativa prot.n. 11605 del 20/02/2024, acquisita agli atti di questa Sezione con prot.n. 94951 del 22/02/2024:

- considerato che l'area in questione, secondo le NTC 2018, è caratterizzata da un'accelerazione orizzontale massima attesa (ag), con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni, compresa tra **0,125 e 0,150**;
- preso atto, dalla documentazione acquisita agli atti, che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 24/02/2022 è stata adottata la *Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008 in combinato con la L.R. 18/2019, di tre aree dislocate all'interno dell'abitato di Bisceglie (BT) - maglia 60 di PRG (Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna), maglia commerciale 9 di PRG (Via Enrico Berlinguer) e maglia 104 di PRG (Via Padre Kolbe), in attuazione del DPRU di Rigenerazione Urbana (L.R. 21/2008 e delibera di CC n. 17 del 21.03.2011) - PIRU - Ambito 4 - "Zona Sant'Andrea"*;
- visti gli elaborati trasmessi con la predetta nota e in particolare:
 - o l'elaborato "*Tav. 1 - Relazione Tecnica Illustrativa*", a firma dei progettisti Ing. Pietro Consiglio, Arch. Giuseppe De Cillis e Ing. Mauro Pedone, nella quale si riporta che:
 - le aree oggetto di intervento, attualmente libere, sono collocate in due parti distinte del territorio comunale l'una più centrale e l'altra più periferica, nello specifico le aree possono essere così identificate: Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna (6572 mq), Via E. Berlinguer (2130 mq) e Via Padre Kolbe (2995 mq) per una superficie complessiva pari a 11697 mq
 - *il progetto in esame propone la riqualificazione delle aree interessate attraverso la ritipizzazione delle stesse finalizzata alla realizzazione dei seguenti interventi:*
 - o *all'interno dell'area di Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna è prevista la realizzazione di un parco pubblico con pista ciclabile (bici - park), con verde attrezzato per area dog-park e un corpo servizi con wc pubblici, con previsione di sollevamento di porzioni del piano campagna a mitigazione del rischio idrogeologico gravante sulle aree;*

www.regione.puglia.it

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
Via Gentile, 52 - Palazzina Polifunzionale - 70126 (BA)
Pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it





- all'interno dell'area di Via E. Berlinguer, in luogo della sua attuale destinazione per le attività commerciali, sarà realizzato un mix funzionale che sarà costituito da *un piano terra con destinazione per attività commerciali/servizi, e 4 piani superiori destinati alle abitazioni oltre al piano attico ed al piano interrato destinato ad autorimessa;*
- *la restante parte dell'area di Via E. Berlinguer, pari a mq 700 in seguito alla delibera di C.C. n. 17 del 24.02.2022 sarà utilizzata quale area fondiaria mentre l'intera area di mq 2995 rappresentata dal suolo di Via Padre Kolbe individuato in catasto al fg. 19, p.lla 130 rappresenterà la superficie per standard urbanistico da cedere per la realizzazione del presente progetto;*
- l'elaborato *"Relazione morfologica, geologica ed idrogeologica"*, a firma del Dott. Geol. Antonio De Napoli iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi della Puglia al n. 200, nella quale si riporta che:
 - *dal punto di vista morfologico le due aree in oggetto ricadono nell'ultimo terrazzo verso mare, ma presentano situazioni morfologiche diverse. L'area di progetto del Bici-Park presenta un andamento morfologico suborizzontale con quote che variano da 16 a 17 m slm, dista 1,00 Km dalla costa e presenta una generale pendenza verso nord. L'intera area risulta morfologicamente depressa rispetto alle aree circostanti, ed in particolare rispetto a via V. Veneto e via Cadorna, con dislivelli che variano da 2 a 4 m. L'area di progetto dell'edilizia mista e standard presenta un andamento morfologico orizzontale con quota media pari a 33 m slm e distanza dalla linea di costa pari a 1,5 Km circa;*
 - *dal punto di vista litologico la zona comprendente la città di Bisceglie e il suo "hinterland" è caratterizzata da un gruppo di depositi pleistocenici trasgressivi su una potente serie carbonatica di età cretacea (Calcarea di Bari), costituita da calcari bioclastici, micritici e dolomitici. La successione stratigrafica, iniziando dal termine più antico, comprende:*
 - *Calcarea di Bari (Cretaceo);*
 - *Calcareni di Gravina (Pleistocene medio sup.);*
 - *Depositi alluvionali (Olocene, Pleistocene sup.);*
 - *l'area interessata dalla costruzione del Bici-Park non risulta interessata da pericolosità geomorfologica mentre presenta Alta Pericolosità Idraulica. Al fine di mitigare il rischio idraulico, il progetto prevede la realizzazione di un bacino di calma con smaltimento nel canale fognario collegato al porto cittadino;*
 - *dal punto di vista geologico, per l'area interessata da edilizia mista, non sono emerse situazioni di pericolosità geologica, tali da richiedere l'utilizzo di tecnologie fondali particolari e/o limitazioni di volumetria e di altezze rispetto a quelle previste per i fabbricati in progetto;*
 - *dal punto di vista geotecnico generale, la zona interessata dalle costruzioni è parzialmente caratterizzata da una copertura detritica spessa circa 5 m poggiante su calcareniti carbonatiche trasgressive sul sottostante basamento carbonatico. La presenza del materiale di riporto è da collegare alla presenza di una antica cava di "tufo", successivamente ricolmata. Il piano di fondazione delle costruzioni*



in progetto è rappresentato dallo strato calcarenitico, le cui caratteristiche geomeccaniche sono idonee all'edificazione. La natura del terreno di fondazione è tale da non comportare limitazioni di volumetria e di altezze diverse da quelle previste in progetto;

- *le indagini geofisiche e meccaniche eseguite in zona, escludono la presenza di falde acquifere superficiali che possono interferire con le strutture di fondazione. Dal punto di vista tettonico il terreno non sembra interessato da linee di continuità o deformazioni strutturali degne di nota;*
- *dalle indagini sismiche in situ, svolte con la metodologia MASW, è stato possibile classificare, tabella 3.2.II del D.M. 17 gennaio 2018, il sottosuolo delle aree investigate come riferibile alla categoria B;*
- *l'indagine idrogeologica ha evidenziato la presenza di una falda carsica profonda circa -16 m dal p.c. per l'area del Bici Park, -33 m per la zona interessata dall'Edilizia mista, caratterizzata da acqua "salmatra" e la mancanza di falde superficiali che possono interessare le strutture fondali dei fabbricati;*
- vista la carta delle aree soggette a rischio idrogeologico del Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia (PAI) da cui si rileva che l'area ricompresa tra le vie V. Veneto e S. Martino **ricade** tra quelle perimetrate a rischio idraulico;
- vista la carta Idrogeomorfologica della Puglia dalla quale si rileva che l'area ricompresa tra le vie V. Veneto e S. Martino **è interessata** da un corso d'acqua a carattere episodico, elemento del sistema idrogeomorfologico a scala locale;
- viste le mappe del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) dalle quali emerge che l'area ricompresa tra le vie V. Veneto e S. Martino **ricade** tra quelle a pericolosità idraulica;
- visto che le aree in questione **non risultano sottoposte** a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267;
- vista l'attestazione di versamento degli oneri istruttori previsti dalla D.G.R. 26 gennaio 2011 n.88;
- visto il parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni, espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 34108/2023 del 30/11/2023;

si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii, esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geologica contenuta nella relazione del professionista incaricato, **con le seguenti prescrizioni:**

- che in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia edificio vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio (conformi alle norme di settore e a quelle sulle costruzioni vigenti), al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE**

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;

- che vengano previsti, a valle di indagini geognostiche che accertino la presenza di eventuali falde superficiali, sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;
- che vengano previsti sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche che possano interessare le aree interessate da nuova edificazione;
- che qualunque modifica alla variante tipologica venga prontamente sottoposta a questa Sezione per un'approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il presente parere;
- che sia data piena attuazione al parere di compatibilità al PAI, prot. n. 34108/2023 del 30/11/2023, reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Il presente parere si riferisce unicamente agli elaborati progettuali pervenuti a questa Sezione con le note su richiamate che, di fatto, ne costituiscono parte integrante.

Sono fatti salvi eventuali diritti di terzi nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e /o assensi, qualora necessari, rinvenienti dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Istruttore

Arch. Rosanna Patruno
(firmato digitalmente)

Funzionario E.Q.

Geol. Francesco Zuffo
(firmato digitalmente)